

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 gennaio 2026, n. 11
"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l." (P. IVA 04517940757). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - 1 TC, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama, Km 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione."*

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)"*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)"*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le "strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];*
4. *...(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);*

...(omissis)".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, modificato dall'art 30 *"Modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Caso NIF n. 2020/4008. Pubblicità nel settore sanitario"* della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020"* dispone, tra l'altro, che *"le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura."*

Con D.D. n. 321 del 29/06/2025 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato *"di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di n. 1 Tomografo Computerizzato (TC), in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce (LE) nell'arco temporale del 17° bimestre, per l'ambito territoriale del DSS LE 51 – Lecce dell'ASL Lecce, a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione presentata dalla società "Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l.", per l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso la struttura ubicata in Lecce (LE), Via San Pietro in Lama – Km 3."*

Con il medesimo provvedimento, è stato altresì espresso parere di compatibilità negativo per l'installazione di n. 1 RMN (grande macchina) presso la medesima struttura.

Con PEC del 10/11/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 48714 di pari data la *"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l."* ha trasmesso *"Istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento TAC"* con la quale il legale rappresentante ha rappresentato quanto segue:

*"(...) il sottoscritto Giuseppe Calabrese ...omissis, in qualità di Amministratore della struttura sanitaria "ISTITUTO CALABRESE S.R.L.", con sede in Lecce, alla Via San Pietro in Lama, Km 3 -73100 (LE),
PREMESSO CHE*

- *Con Determinazione dirigenziale n. 00321 del 29/06/2025, la Regione Puglia ha rilasciato parere di compatibilità favorevole per l'installazione e attivazione di n. 1 apparecchiatura/e TAC presso la sede operativa sopra indicata;*
- *La struttura è in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie, come da L.R. 9/2017 e s.m.i.,*
- *È stato completato l'allestimento degli ambienti e l'installazione dell'apparecchiatura TAC, nel rispetto dei requisiti previsti;*

CHIEDE

l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'attività sanitaria con l'utilizzo di Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) presso la struttura sita in Lecce, alla Via San Pietro in Lama, km 3 -73100 (LE) in conformità alla normativa vigente e al parere di compatibilità già rilasciato.

Computed Tomography X-ray System - Model: uCT 550 -SN: 352046 – uOminspace Workstation SN: 11WS700150."

Con nota prot. n. E/662906 del 24/11/2025 la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:

"(...)

- *atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") prevede: all'art. 8, co. 3 che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1... (omissis).", tra cui le strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3.);*
- *al co. 5 del medesimo articolo che: "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";*

...omissis

Premesso tutto quanto sopra rappresentato, considerato che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio di n. 1 Tac della citata struttura, la scrivente Sezione invita:

- *il legale rappresentante della Società richiedente in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, a confermare che nulla sia mutato nella struttura in indirizzo rispetto alla planimetria di progetto (All. 1) presentata ai fini del rilascio del parere di compatibilità della TAC grande macchina e della conseguente autorizzazione alla realizzazione comunale, previa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da trasmettere alla scrivente Sezione e al Dipartimento di prevenzione dell'ASL Lecce, e a trasmettere la seguente documentazione:*
- i. *l'attestazione, resa dal direttore sanitario ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (d'ora innanzi "autocertificazione") dei titoli e dei requisiti professionali (comprensiva dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliati del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale) ed il cv del medesimo direttore sanitario, reso sotto forma di autocertificazione;*

- ii. *l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante, dell'organico del personale della struttura comprensivo, oltre che del nominativo e delle mansioni, anche della tipologia di rapporto contrattuale e dell'impegno orario su base settimanale definito contrattualmente; l'organico dovrà comprendere anche la figura del "medico specialista in anestesia e rianimazione oppure di un medico in possesso di certificazione ACLS (Advanced Cardiac Life Support)", ai sensi del R.R. n. 3/2010 s.m.i.;*
- iii. *le autocertificazioni dei titoli e dei requisiti professionali rese da ciascuno dei professionisti sanitari in organico, comprensive dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliati del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale e dell'assenza delle cause d'incompatibilità ex art. 4 c. 7 L. 412/91;*
- iv. *l'autocertificazione della dotazione delle attrezzature del centro radiologico, resa dal legale rappresentante della Società;*
- v. *l'autocertificazione di assenza delle condizioni di decadenza previste dall'art. 9 co. 5 della LR 9/17 smi, sottoscritte dal legale rappresentante, dai soci e da eventuali procuratori della Società;*
- vi. *la pec e relative ricevute di consegna della notifica di pratica ex art. 46 c. 2 D. Lgs. 101/2020 (TC);*
- vii. *nomina e accettazione del medico responsabile dell'impianto radiologico;*
- viii. *l'autocertificazione di non versare nelle condizioni di decadenza ex art. 9 comma 5 LR 9/17 e smi, resa dal legale rappresentante, dai soci e dagli eventuali procuratori;*

allegando la copia fronte – retro del documento d'identità di ciascun firmatario (solo in caso di apposizione di firma autografa);

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce, subordinatamente alla ricezione di quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine con n. 1 TC già precedentemente autorizzata, comunicando l'esito alla scrivente Sezione."*

Con PEC del 04/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/687352 del 04/12/2025, il legale rappresentante della società ha riscontrato la prefata richiesta di integrazione documentale.

Con PEC del 22/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. **E/725588 del 23/12/2025**, il **Dirigente del SUAP del Comune di Lecce** ha trasmesso l'**autorizzazione alla realizzazione n. 30 del 22/12/2025**.

Con PEC del 09/01/2026 il **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE** ha trasmesso la nota ad oggetto *"Protocollo n. 3600 del 09/01/2026 – ASL LECCE_AOO ASL LECCE – Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l. – Verifica requisiti per autorizzazione all'esercizio di TC – ESITO"*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. **E/12296 del 12/01/2026 con cui il Direttore del medesimo Dipartimento ha comunicato quanto segue:**

"(...) Vista la nota in epigrafe con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, invita lo Scrivente ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura polispecialistica ambulatoriale che include anche la diagnostica per immagini, sita in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km.3 - Contrada Pisello, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi generali e specifici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'installazione di una Tomografia Assiale Computerizzata TAC. Vista l'autorizzazione alla realizzazione n. 30 del 22/12/2025 rilasciata dalla Città di Lecce per l'installazione di n. 1 TC cui all'art.5 comma 1 punto 1.6.3 della LR 9/2017 a seguito del parere di compatibilità regionale favorevole n. 321 del 29/06/2025, nell'immobile in oggetto.

Si comunica che Personale Tecnico di questo SISIP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura di cui

si tratta ove è in esercizio l'attività sanitaria ambulatoriale polispecialistica che include quella di Diagnostica per Immagini autorizzata con atto n. 3/2024 del Comune di Lecce con prot. 0134554/2024 del 01/08/2024, constatando che possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 Sezione A e B punto B.01.01 e punto B.01.03 (colonna di sinistra), previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di TC, grande macchina, nell'ambito dell'attività di diagnostica per immagini già autorizzata.

Si precisa inoltre che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto riportato nella planimetria esibita ed acquisita in copia, allegata alla relazione del tecnico ing. Massimo Orgiato datata 02.12.2025, in cui è specificato che le variazioni interne apportate rispetto alla previsione originaria (5.C.L.A. Prot.Ilo 120757/2024 della Città di Lecce) sono state determinate dalla differente distribuzione dei vani a causa della mancata installazione della RMN APERTA (giusta diniego contenuto nella su citata DD 321/2025) senza modifiche sostanziali, altresì, come riportato nella medesima relazione, la collocazione attuale ha reso maggiormente funzionale l'attività.

Quadro riassuntivo:

Struttura: Attività ambulatoriale polispecialistica in cui vengono eseguite le prestazioni di Diagnostica per Immagini, neurologia, ginecologia, agobiopsia mammaria, densitometria ossea, medicina dello sport di cui è Responsabile Sanitario il Dott. Massimo FEDERICO, Medico - Specializzato in Ematologia e Medicina Interna.

Titolarità: ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L. in sigla I.C. SRL con sede legali in Via Per San Pietro in Lama Km.3 - LECCE CF/P.IVA 04517940757 - pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it Rappresentata Legalmente da CALABRESE Giuseppe, ...omissis.

Responsabile Sanitario dell'attività di Diagnostica per Immagini: Dott. Lorenzo FRUSCIO, Medico Specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Albo dei Medici della provincia di BT al n. 1397 dal 21/04/2009.

Esperto Qualificato: Dott. GIOVANNI SIMEONE Esperto di 3° grado n. d'ordine 336.

Grandi Macchine:

apparecchiatura	marca	modello	potenza	n.Serie
TAC	United imaging	UCT550	50 KW	352046

“.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio** dell'attività specialistica ambulatoriale di **Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (Tomografo UNITED IMAGING UCT550) **in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”** (P. IVA 04517940757), **presso la struttura** ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, **il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lorenzo Fruscio**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la prescrizione che trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario All'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Lecce alla via San Pietro in Lama Km 3, gestita dalla Società **“ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”**, ai sensi della sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine)

le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di **Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (Tomografo UNITED IMAGING UCT550) **in capo alla società "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L."** (P. IVA 04517940757), **presso la struttura** ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, **il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lorenzo Fruscio**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la prescrizione che trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario All'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Lecce alla via San Pietro in Lama Km 3, gestita dalla Società **"ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L."**, ai sensi della sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno;*

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L." (pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Comune di Lecce

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione /Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

[Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo] *(non inserire in CIFRA 2).*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00012

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Francesco D'Aquino
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Francesco D'Aquino

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale

Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità

Mauro Nicastro